

MANUALE MINIMO DEDICATO ALLA BICICLETTA  
 PER IMPARARE AD USARLA AL MEGLIO.  
 RICERCA ELABORATA DA ROSSANA CASADIO  
 (Pd) promotrice del progetto Pedibus di Sacile

# COSA POTREBBE SUCCEDERE

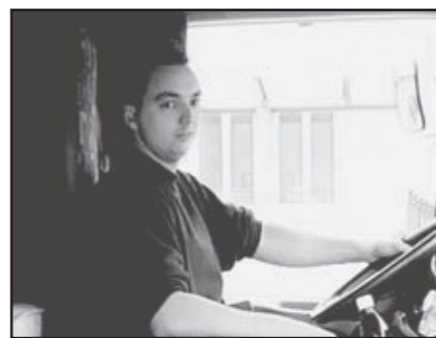
Un camion è fermo al semaforo rosso. Arriva un ciclista che, convinto di essere al sicuro nella corsia ciclabile, lo supera a destra. Il conducente lo vede riflesso negli specchi.



Il ciclista ha proseguito fino allo stop e si trova ora esattamente accanto all'abitacolo del camion. Ma purtroppo non sa di essere nell'ANGOLO CIECO!



Arriva il verde. L'autista controlla lo specchio... non vede nessuno...



...e sicuro che il ciclista si sia allontanato, inizia la manovra per svoltare a destra chiudendo il ciclista in una traiettoria dalla quale c'è ben poco scampo!



Questo incidente è stato simulato da professionisti per un video educativo, da diffondere nelle scuole, della Polizia tedesca.

# ANGOLO CIECO

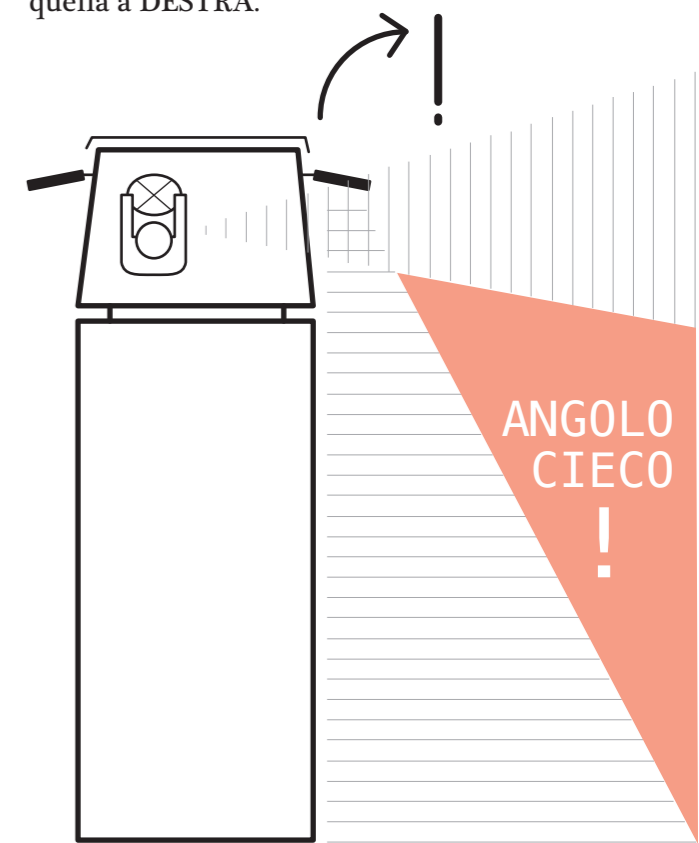
Ogni anno in Europa MUOIONO CENTINAIA DI PERSONE PER NON ESSERE STATE VISTE DA CONDUCENTI DI VEICOLI.

Le vittime sono in generale utenti stradali vulnerabili: bambini, pedoni e ciclisti. La maggior parte di questa tipologia di incidenti è causata da conduttori di veicoli di grandi dimensioni, veicoli commerciali pesanti (VCP), veicoli commerciali leggeri (VCL), pullmann e autobus, che non si accorgono della presenza di altri utenti stradali in prossimità immediata, davanti, dietro o, in particolare, a fianco del loro veicolo.

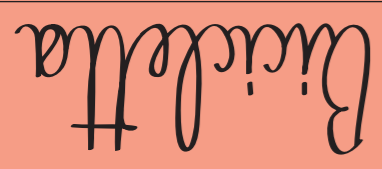


Questi incidenti avvengono spesso in corrispondenza di incroci, confluenze e rotonde allorché il conducente, cambiando direzione, non si rende conto della presenza di altri utenti stradali situati negli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo. Avvengono anche in parcheggi e posti di fermata degli autobus.

LA DIREZIONE DI SVOLTA PIÙ PERICOLOSA è quella che di solito si considera più semplice: quella a DESTRA.



## ANGOLO CIECO



A CURA DELL' ASSOCIAZIONE ARUOTALIBERA CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI PORDENONE

ARUOTALIBERA è un'associazione che ha tra i suoi scopi:  
 / il promuovere l'utilizzo della bicicletta nell'ambito urbano e nella fruizione del tempo libero, quale mezzo di trasporto pulito, sano, economico e socializzante, caratterizzato da uno scarso impatto ambientale ed in grado di fornire una efficace risposta alla ricerca di un nuovo e più rispettoso rapporto con l'ambiente naturale;  
 / l'intervenire, laddove necessario e possibile, a favore della creazione delle infrastrutture atte a garantire la dignitosa presenza dei ciclisti nella realtà del traffico veicolare.

CONTATTI:  
[www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)  
[www.ecf.com](http://www.ecf.com)  
[www.aruotaliberapn.it](http://www.aruotaliberapn.it)  
 tel: 3336794336  
 Via San Valentino 30, 33170 Pordenone

PROGETTO GRAFICO: CARGOCOLLECTIVE.COM/VALENTINABIGARAN

A RUOTA LIBERA ADERISCE A:



UN CAMPO VISIVO MAGGIORE COSTITUISCE UNA MAGGIORE GARANZIA DI SICUREZZA



